



CONFERENCE DU MERCREDI 3 JUIN 2026
POUR LA DANTE ALIGHIERI CHATEAUX DE LA LOIRE

Raffaele Carbone est « professore associato » au « Dipartimento di Studi Umanistici » de l'Université Federico II de Naples, où il enseigne l'histoire de la philosophie et l'histoire des idées et dirige le laboratoire « Humanism, Arts and Social Recherche » (HUMANISE).

Il a été « directeur de programme » et vice-président de l'Assemblée collégiale au Collège international de philosophie, chercheur invité dans plusieurs instituts d'études avancées et centres de recherche en France (CHSPM/Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne, Collège de Lyon, IEA de Nantes) et en Allemagne (Centre Marc Bloch).

Il a également enseigné aux universités de Tours et de Montpellier 3.

Il est actuellement chercheur invité de l'IEA Le Studium et de la MSH Val de Loire.

Ses recherches portent sur les philosophies de l'époque moderne et sur leur réception au XX^e siècle, ainsi que sur la théorie critique.

Parmi ses publications, on peut mentionner « *Différence* » e « *mélange* » in *Montaigne. Mostri, metamorfosi, mescolamenti* (Milan-Udine, Mimesis, 2013), *La Vision politique de Malebranche* (Paris, Classiques Garnier, 2018), ainsi que l'ouvrage collectif (co-édité avec Katia Genel) *Avant le crépuscule : Réinterroger Horkheimer et l'École de Francfort* (Paris, Classiques Garnier, 2026). Sa nouvelle monographie, *Modernity and philosophy in Max Horkheimer: On the contemporary relevance of critical theory*, sera publiée en juillet 2026 par Manchester University Press.

Lo scetticismo tra inquietudine e tolleranza: Giuseppe Rensi e la crisi italiana ed europea tra le due guerre mondiali

Negli ultimi anni i termini “scetticismo” e “scettico” sono tornati al centro del dibattito pubblico, soprattutto in riferimento a persone che dubitano delle idee degli esperti su temi come il clima, i vaccini o gli OGM. Oggi questi atteggiamenti nascono e si formano in contesti sociali diversi, si diffondono sui social network e sono spesso politicamente orientati.

Nella tradizione filosofica, però, lo scetticismo ha un significato diverso: lo scettico non pensa di possedere la verità assoluta, ma continua a cercarla (Montaigne). La letteratura degli ultimi decenni ha confermato che lo scetticismo è un’antica e autorevole scuola di pensiero che pratica il dubbio, diffida delle teorie toutes faites e contraddice le conclusioni definitive.

Lo scettico nega non la realtà del mondo esterno, ma solo la possibilità di accedervi per via dogmatica (Spartaco Pupo, *Lo scetticismo politico*, 2022). Lo scetticismo filosofico ha una lunga e complessa storia (Sylvia Giocanti, *Scepticisme et inquiétude*, 2019). Rispetto a questa storia ci si può chiedere se l’attitudine scettica sia fonte di inquietudine (nella misura in cui mina le nostre piccole e grandi certezze) o possa condurre alla tranquillità della nostra mente, contribuendo a liberarci da preoccupazioni e ansie improduttive.

L’intervento presenta il filosofo italiano Giuseppe Rensi (1871-1941), che visse nel periodo tra le due guerre mondiali. All’inizio si avvicinò al fascismo, ma in seguito diventò un oppositore del regime di Benito Mussolini.

Dopo l’esperienza traumatica della Prima guerra mondiale, Rensi perse fiducia nella ragione come strumento capace di risolvere i problemi umani. Per questo si interessò allo scetticismo e studiò molti filosofi della tradizione occidentale. Nel libro *Apologia dello scetticismo* (1926) spiegò che lo scetticismo era la filosofia più adatta ai tempi di crisi perché aiutava a criticare le idee dogmatiche e favoriva la tolleranza e una ragione più prudente. Secondo lui, questi valori erano importanti per contrastare il nazionalismo e lo spirito bellicistico.

Bibliografia essenziale

- De Caro M. e Spinelli E. (a cura di), *Scetticismo*, Roma, Carocci, 2007.
- S. Giocanti, *Scepticisme et inquiétude*, Paris, Hermann, 2019.
- J.-B. Guillon, *Les théories du complot et les paradoxes de l’individualisme épistémique*, in «Diogène», 2018, 261-62, pp. 54-87.
- K. Laborie e Th. Ménissier, *Introduction*, in «Éthique, politique, religions», 5/2, *Scepticismes en politique*, 2014, 52, pp. 9-14.
- M. Lainé, *L’ère de la post-vérité. Comment les algorithmes changent notre rapport à la réalité*, Paris, La Découverte, 2025.
- S. Pupo, *Lo scetticismo politico*, Milano-Udine, Mimesis, 2020.
- G. Rensi, *Lineamenti di filosofia scettica* (1921). Roma, Castelvecchi, 2021.
- G. Rensi, *Apologia dello scetticismo* (1926). Milano, La Vita Felice, 2011.